

Ore 20.00 – Concerto

Ensemble di Musiche Tradizionali “Umbra”

dirige Luca D’Apolito

“CHI SONÄ E CANTÄ NO NMÓRÈ MAJÌ”

Antonio Pizzarelli, Saxofono e Clarinetto

Guido Sodo, Chitarra e Chitarra Battente

LU BENE MIO / LU SOPRASTANTE / PASTA NERA

MONTANARA DI CARPINO / RODIANELLA

TARANTELLA DI SANNICANDRO / VIESTESANA / PIZZICA DI SAN VITO

ANTONIO PIZZARELLI

Sassofonista e clarinetista, diplomato in Clarinetto e laureato in Sassofono Jazz e Didattica della Musica presso il Conservatorio “Umberto Giordano”. Attualmente è docente di Clarinetto presso la Scuola Secondaria di I Grado e direttore artistico dal 2019 del Festival Carpino in Folk. Ha preso parte agli spettacoli di: Vinicio Capossela, David Riondino, Teo Ciavarella, Tony Esposito, Achille Succi, Nicky Nicolai, Stefano Di Battista, Dave Weckl, Max Ionata e Fabrizio Bosso. Attualmente suona con Gardens Jazz Collective, San Tokidoki, la JazzLife Orchestra diretta da Roberto Spadoni, con i Drogo band imolese funk/jazz; si esibisce in importanti rassegne e festival come il Carpino in Folk, La Notte della Taranta, Festambiente Sud, Terravecchia Festival, Palazzo Barone in Jazz, Medimex, Festival dei Monti Dauni, Jazz In Andria, Cesena Jazz Festival, Rassegna Prospettive sonore - orizzonti jazz a Foggia, Siege Jazz Festival, Entroterra Festival, Mei di Faenza, Pisa Jazz, Terra Mossa Festival, Bologna Estate, In mezzo scorre un fiume Festival. Ha inciso come sassofonista e clarinetista i lavori discografici di Matteo Marolla & Zumpinaria Banda, Gargano Urbano di Achille Succi, Pasta Nera Jazz Project, San Tokidoki e Chi sonä e cantä no nmorè maji con Guido Sodo, Riccardo Tesi, Paolo Caruso e tanti altri.

GUIDO SODO

Diplomato in chitarra classica e laureato con lode in musica elettronica/ musica applicata. Compone ispirandosi alla musica antica e popolare mediterranea. È il fondatore dei Cantodiscanto, con cui ha vinto il Premio Città di Recanati e pubblicato diversi CD. Ha collaborato come musicista e cantante con diverse formazioni di musica antica: con l'ensemble medievale Acantus ha partecipato a numerosi festival internazionali e alla programmazione su Euroradio e BBC, incidendo il Cd Acantus (Gimell, 1999). Ha arrangiato e suonato alcuni brani nel CD Italia del tenore Juan Diego Florez (Decca, 2015). Nel 2019 ha cantato come solista nell' Orfeo di Berio / Monteverdi prodotto dalla Philharmonie de Paris. Ha collaborato con i Teatri Stabili di Napoli Mercadante e Bellini col regista Davide Iodice come compositore, musicista e cantante per le musiche di Zingari di Viviani con Nino D'Angelo, 'A Sciaveca, di M. Borrelli, presentata al Festival di Spoleto, e Euridice di Valeria Parrella con Michele Riondino e Federica Fracassi. Ha composto le musiche per Le voci della sera di Natalia Ginzburg, con Silvia Frasson e per Rotten Hamlet, tratto da Amleto di William Shakespeare, di e con Andrea Lupo, Cecilia Scrittore e Vene Veitez.

A due punte

Sacro e profano nella musica popolare garganica ed oltre

Seminari e Concerti di Etnomusicologia

27-28 settembre 2024

Auditorium della Suore Discepolo di Gesù Eucaristico,
Rodi Garganico - Foggia

27 settembre 2024

Ore 10.00

Saluti Istituzionali e relazioni

Dott. Carmine D'Anelli, sindaco di Rodi

Prof. Manuel Padula, direttore Artistico Associazione "Luigi Russo"

Prof. Francesco Mastromatteo, Conservatorio "Umberto Giordano" sede di Rodi Garganico

A due punte: Un percorso di studi al presente

Prof.ssa Francesca Scionti - Università degli Studi di Foggia

Voci delle/ dalle comunità. Riflessioni antropologiche intorno ai canti tradizionali garganici

Ore 15.30

Relazioni

Prof.ssa Patrizia Balestra, Conservatorio "Umberto Giordano" sede di Foggia

Gli sciamboli e il Gargano

Prof. Giovanni Vacca, Università Roma Tre

Musiche tradizionali, repertori colti, popular music: tre casi di interazione

Ore 20.00 - Concerto

Ensemble di Musiche Tradizionali "Umbra"

Luca D'Apolito, direttore

Pino De Vittorio, voce, chitarra e castagnette

Marcello Vitale, chitarra e chitarra battente

LU PICURARU - canto a cappella, tradizionale Puglia / TARANTELLA DI SANNICANDRO

- tradizionale Puglia / ALLA CARPINESE - trad. rielab. G. De Vittorio

PIZZICA TARANTA - trad. rielab. G. De Vittorio / CORI MIU - tradizionale a cappella

SONA A BATTENTI - autori G. e C. De Vittorio / ATTACCATI LI TRICCI - trad. rielab.

G. De Vittorio / TARANTELLA A MARIA DI NARDO' - autore Marcello Vitale / SOJE

CIARDINE - tradizionale Puglia / STORNELLI DI LEPORANO - tradizionale Puglia

STU PETTO E FATTO CIMBALU - autore G. De Vittorio / NA VIA DI ROSE - autore C. De

Vittorio / LA BONASERA - tradizionale Puglia / TARANTELLA DI SAN MICHELE - trad.

rielab. G. De Vittorio / PUTADORI - tradizionale Sardegna

MARCELLO VITALE

Nel 1994 si diploma in chitarra classica al Conservatorio di Benevento sotto la guida di Raimondo Di Sandro, nel 1996 si laurea in Filosofia all'Università di Napoli. Studia chitarra flamenca con Bruno Pedros e Jose Jarrillo e chitarra elettrica con Lello Panico. Nel 1997 si esibisce come solista in "Lezioni di Tarantella", evento spettacolo a cura di Eugenio Bennato, svoltosi a Napoli alla Città della Scienza. In tale occasione entra a far parte del gruppo Musicanova. All'interno di questa formazione si esibisce nei maggiori teatri in Europa, Cecoslovacchia, Polonia, Tunisia, Marocco, Australia. Nel 1999, insieme a Lilly Greco e Paolo Raffone, compone ed esegue la colonna sonora del film "Ferdinando e Carolina" della regista Lina Wertmuller, aggiudicandosi il "Premio Europeo Massimo Troisi" per le musiche. Nello stesso anno viene eletto membro onorario della Accademia Medicea di Firenze per le sue realizzazioni nell'ambito della musica World. Contemporaneamente partecipa come solista ai più importanti festival e rassegne musicali europee di Musica Barocca e World Music. Dal 1997 è al fianco di Pino De Vittorio con il quale incide due album, "Tarantelle del Gargano" per Harmonia mundi e "Le tarantelle del rimorso" per l'etichetta francese Eloquentia. Dal 2001 ad oggi collabora con l'ensemble l'Arpeggiata diretto da Christina Pluhar, con cui incide due cd per l'etichetta Alpha, uno per Naive e tre per la EMI classic e si esibisce nelle più importanti sale da concerto di tutto il mondo. Nel 2005 è chiamato da Roberto De Simone a suonare la chitarra battente nell'opera "Socrate Immaginario" di Giovanni Paisiello (regia e revisione musicale di R. De Simone) rappresentata nel mese di settembre al Teatro di San Carlo a Napoli. Nel 2023 partecipa, con l'ensemble La Cetra, diretto da Andrea Marcon, alla commedia in musica di Leonardo Vinci "Li zite ngalera", rappresentata al Teatro Alla Scala di Milano.

28 settembre 2024

Ore 10.00

Relazioni

Prof. Agostino Ruscillo, Conservatorio "Umberto Giordano" sede di Foggia
Antropologia e Didattica: prospettive interculturali a scuola

Dott. Emidio Ranieri, Vicepresidente Centro Studi Alta Valle del Volturno
Etnomusicologia nei depositi della memoria: una prima raccolta di canti tradizionali in Alta Valle del Volturno

Prof.ssa Silvia Mei, Università degli Studi di Foggia

Senza "scrupolo fotografico". Geni Sadero e le più belle canzoni d'Italia

Ore 15.00

Relazioni

Prof. Antonio Pizzarelli, direttore artistico del Carpino in Folk

Contemporaneità artistica e formativa della musica popolare garganica

Prof. Salvatore Villani, Direttore Centro Studi Tradizioni Popolari Gargano e Capitanata

Il viaggio di Alan Lomax e Diego Carpitella sul Gargano: un probabile itinerario